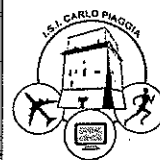




FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI
2014-2020
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-ERDF)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per le Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione di digitale
Ufficio IV



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"CARLO PIAGGIA"**

Amministrazione Finanza e Marketing/Turismo/Sia
Liceo Scientifico Sportivo/Liceo Artistico Multimediale
Corso serale Amm.ne Finanza e Marketing/Turismo
Via Giannessi, 5 - 55049 Viareggio (Lu) Tel: 0584/38561 Fax: 0584/3856250
Cod. Mecc. LUIS023005 Cod. Fisc. 91048190465
e-mail : luis023005@istruzione.it - luis023005@pec.istruzione.it

I.S.I. - "C. PIAGGIA"-VIAREGGIO
Prot. 0006695 del 23/10/2019
04-05 (Entrata)

Viareggio 21 ottobre 2019

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E.P.C.

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

AI GENITORI

AGLI ALUNNI

AL PERSONALE ATA

ATTI

ALBO

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX
ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

IN VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: Legge), recante la "Riforma del
sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle
disposizioni legislative vigenti";

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno
scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta
formativa (d'ora in poi: Piano);
- 2) il piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre;
- 3) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi
per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti
dal dirigente scolastico;
- 4) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;

5) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;

6) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, a revisione del precedente emanato in data 13 novembre 2015, il seguente

Atto d'indirizzo

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
- 2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno.
- 3) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:

Commi 1~~4~~ per quanto attiene l'organizzazione scolastica e la flessibilità didattica e d'organizzativa:

- a. innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, per favorire la prosecuzione degli studi e l'inserimento sia lavorativo che sociale;
- b. realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione consapevole alla costruzione del proprio percorso di apprendimento da parte degli studenti e di valutazione dell'efficacia delle proprie strategie di insegnamento da parte dei docenti;

c. garantire la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali attraverso una organizzazione orientata alla massima trasparenza, all'efficacia delle comunicazioni, sia formali che informali, all'interno di un clima positivo, che permetta la massima condivisione degli obiettivi educativi e prevenga i fenomeni di stress lavoro correlato.

d. migliorare l'uso degli strumenti e delle strutture, anche mediante il potenziamento delle tecnologie innovative (laboratorio di realtà immersiva) e l'instaurazione di un rapporto proficuo con istituzioni, enti locali, associazioni del territorio che possano fornire un contributo utile, sia in termini di collaborazioni che di reperimento di risorse e gestione condivisa.

Commi 57

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- a. potenziamento delle competenze linguistiche e logico matematiche (lettera a, b) attraverso attività di arricchimento dell'offerta formativa (PON, corsi per le certificazioni linguistiche, partecipazioni a concorsi), attività di recupero e inerenti le competenze vagliate tramite le prove INVALSI;
- b. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali (lettera e) tramite PON, PCTO, progetti didattici di istituto e in collaborazione con altre scuole, enti locali, associazioni del territorio;
- c. alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini (lettera f) attraverso PON, PCTO, progetti didattici interni e in collaborazione con altre scuole e associazioni;
- d. potenziamento delle discipline motorie (lettera g) tramite PCTO e centro sportivo d'istituto;
- e. sviluppo delle competenze digitali (lettera h) attraverso la sperimentazione di didattica alternativa e corsi finalizzati al conseguimento dell'ECDL;
- f. potenziamento delle metodologie laboratoriali (lettera i) tramite esperienze di didattica laboratoriale ispirate alle Avanguardie Educative (flipped classroom e dentro/fuori la scuola);
- g. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, lotta al bullismo,

- anche informatico (lettera l) tramite iniziative di formazione e informazione interne e in collaborazione con le forze dell'ordine;
- h. incremento dell'alternanza scuola-lavoro (lettera o)

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, viene ribadita l'importanza della figura del coordinatore di classe come fondamentale figura di raccordo tra studenti, docenti e genitori.

Viene ribadita la necessità dei dipartimenti per aree disciplinari, luogo privilegiato di progettazione didattico-educativa, come articolazione funzionale del Collegio Docenti, e del referente di dipartimento, che si rapporta sia con gli altri referenti di dipartimento che con le Funzioni Strumentali al PTOF, ai fini della realizzazione della vision e della mission istituzionali.

Commi 10 e 12: dovranno essere previste iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso e dovranno essere programmate attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario.

Commi 15-16 dovranno essere previste attività relative all'educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere, alla prevenzione e lotta contro il bullismo e il cyberbullismo, intese come occasioni per promuovere la crescita di cittadini responsabili, consapevoli dei propri diritti e doveri e nel pieno rispetto delle diversità.

Commi 28-29: per il secondo biennio e per l'ultimo anno dovranno essere individuati percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e delle inclinazioni di ciascuno al fine di favorire la piena realizzazione della persona e di prevenire l'insuccesso e l'abbandono scolastico.

Commi 33-43: nel secondo biennio e nell'ultimo anno dovranno essere previsti percorsi per lo sviluppo di competenze trasversali e l'orientamento per la durata complessiva di 150h per l'ITE e 90h per i corsi liceali. Per gli alunni coinvolti nei percorsi di PCTO dovranno essere svolte attività di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Commi 56-58: dovranno essere previste iniziative inerenti al Piano nazionale scuola digitale, progettate e realizzate a cura dell'Animatore Digitale e del Team dell'innovazione.

Comma 124: dovranno essere previste, in coerenza con gli obiettivi del Piano, attività obbligatorie di formazione in servizio per i docenti relative ai traguardi stabiliti nel RAV (didattica per competenze, metodologia CIL, didattica per l'inclusione, bullismo/cyberbullismo, nuovo codice della privacy), sia utilizzando risorse interne che attraverso il ricorso alle iniziative di ambito.

1. Il Piano dovrà contenere un riferimento alle attività progettate in merito alle seguenti aree di intervento:

Educazione allo studio e all'autonomia

Educazione alla salute

Educazione ambientale

Educazione alla cittadinanza europea

Educazione alla legalità

Educazione allo sport

- 1) Nel Piano dovranno essere definiti i progetti per i quali si pensa di far utilizzo dell'organico di potenziamento (inglese, economia aziendale). Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.
- 2) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi da utilizzare per rilevarli. La valutazione intermedia, al termine di ciascun anno scolastico, dovrà mettere in relazione i processi attivati, le risorse utilizzate e i risultati verificabili ottenuti.
- 3) Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata entro il 25 ottobre per essere portata all'esame del Collegio stesso.



Dirigente Scolastica

Prof.ssa Rossana Pacini